

COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Piano Strutturale Comunale

P.S.C. 2005

(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)

Piano Operativo Comunale

P.O.C. 2009-2014

(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)

Regolamento Urbanistico ed Edilizio

R.U.E. 2005

(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20, art.29 e s.m.)

APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 40 del 27/07/2007

APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 25 del 10/05/2010

APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 41 del 27/07/2007

CARTA UNICA P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.

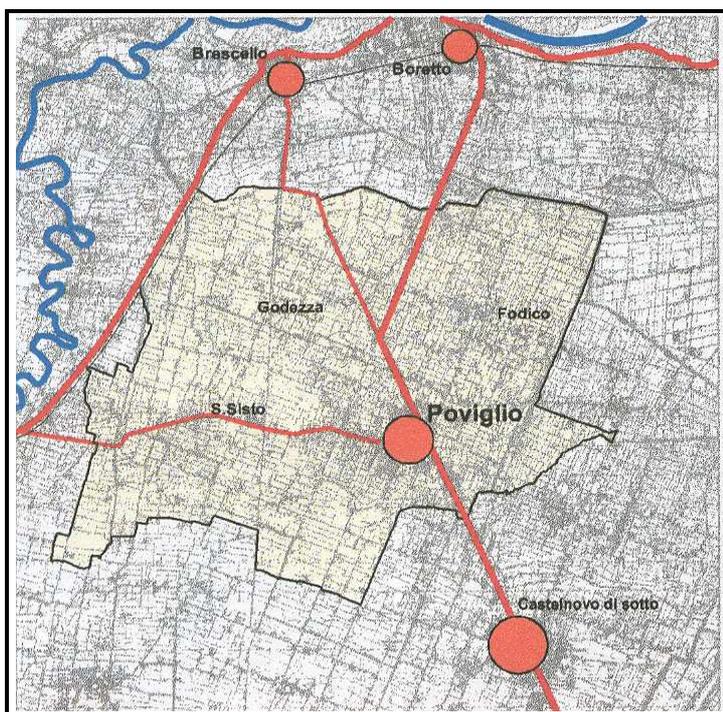
(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010)

CARTOGRAFIA DI R.U.E.

(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010)

ULTIMA VARIANTE P.S.C.-P.O.C.-R.U.E.

(APPROVAZIONE: Del. C.C. n° 42 del 30/09/2019)



VARIANTE 2021a
PSC-RUE

ADOZIONE:

Del. C.C. n° 55 del 27/12/2021

APPROVAZIONE:

Del. C.C. n° 49 del 28/11/2022

ELABORATO

V2021a

DATA

NOVEMBRE 2022

TITOLO:

VARIANTE 2021a AL P.S.C.-R.U.E.
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

PROGETTO:

ARTEAS ARCHITETTI ASSOCIATI

Via Monti Urali, 22 - 42122 Reggio Emilia - tel. 0522.334143

Sommario

1. La pianificazione urbanistica comunale vigente a Poviglio	pag.03
2. Le ragioni della Variante	pag.03
3. Inquadramento territoriale e urbanistico dell'area oggetto di Variante	pag.04
4. Documentazione fotografica dell'area oggetto di Variante	pag.06
5. Contenuti della Variante	pag.08
6. Estratti cartografici delle modifiche proposte	pag.10
7. Modifiche dimensionali agli ambiti di PSC e RUE	pag.15
8. Incidenza sulle dotazioni territoriali presenti	pag.15
9. Elaborati cartografici modificati dalla Variante	pag.16
10. Elaborati normativi modificati dalla Variante	pag.16
11. Aggiornamenti agli elaborati condotti ad esito della Conferenza di Pianificazione	pag.16
12. Osservazioni agli elaborati adottati e conseguenti aggiornamenti apportati	pag. 17
13. Pareri sugli elaborati adottati e conseguenti aggiornamenti apportati	pag. 19

1. La pianificazione urbanistica comunale vigente a Poviglio

Di seguito viene descritto lo scenario degli strumenti urbanistici redatti dal Comune di Poviglio ai sensi della LR 20/2000 e ss.mm. e dell'ultima variante approvata a tali strumenti, che costituisce il riferimento aggiornato del sistema della pianificazione urbanistica attualmente vigente.

- P.S.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 27/07/2007, conformemente a quanto definito dall'Amministrazione Provinciale di R.E. con atto G.P. n° 204/06 del 27/06/2006. Il PSC è comprensivo della VAS/VALSAT.
- R.U.E., approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 27/07/2007, senza cartografia.
- CARTOGRAFIA di RUE, POC 2009-2014 con VAS/VALSAT e Schede, "CARTA UNICA" del territorio (rif. art. 1 commi 5-6 delle Norme di PSC e RUE e art. 19 L.R. 20/2000) con modalità di intervento di PSC-POC-RUE:
 - Approvazione P.O.C. e VAS/VALSAT 2009-2014: Del. C.C. n° 25 del 10/05/2010
 - Approvazione cartografia di R.U.E. con Carta Unica: Del. C.C. n° 26 del 10/05/2010
- Classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 10/05/2010.
- Ultima Variante al PSC-POC-RUE (attualmente vigente) con VAS/VALSAT
 - Approvata con Del. C.C. n° 42 del 30/09/2019.

2. Le ragioni della Variante

La Variante proposta si rende necessaria per garantire la destinazione a verde privato non edificabile un'area privata destinata a verde pubblico dagli strumenti urbanistici vigenti, con vincolo quinquennale già scaduto. Contestualmente la Variante consente una migliore distribuzione interna di un'area destinata a funzioni residenziali, tramite la cessione all'attuatore di piccole fasce di verde pubblico in fronte strada, scarsamente fruibili dalla collettività per dimensione ed ubicazione. Anche queste ultime aree sono cedute senza capacità edificatoria aggiuntiva per il privato, che potrà tuttavia sfruttarle come verde privato per rendere più funzionale l'insediamento residenziale di progetto.

La Variante scaturisce da un Accordo ex art. 18 della LR 20/2000 sottoscritto dal Comune di Poviglio e dai soggetti proponenti in esecuzione della DGC nr. 51 del 21/06/2021 e della successiva DGC n. 62 del 15/07/2021, finalizzato a:

-garantire la piena edificabilità, da parte del Proponente, sulle aree poste a ridosso di Via Alighieri, sfruttando al meglio la distribuzione dei lotti (nel rispetto dei limiti edificatori imposti dagli strumenti urbanistici), intervenendo con un permesso di costruire convenzionato, disciplinando di fatto la modalità e la tipologia di realizzazione delle opere di urbanizzazione;

- concordare la variazione della destinazione urbanistica di aree di proprietà del Proponente identificate catastalmente al fg. 42 mappali 848, 843,841,465 effettuando la corretta classificazione urbanistica (area di verde privato), senza concessione di capacità edificatoria

aggiuntiva e consentendo l'accesso all'area identificata catastalmente al fg. 42 mappali 841,843,465 da Via Calabria;

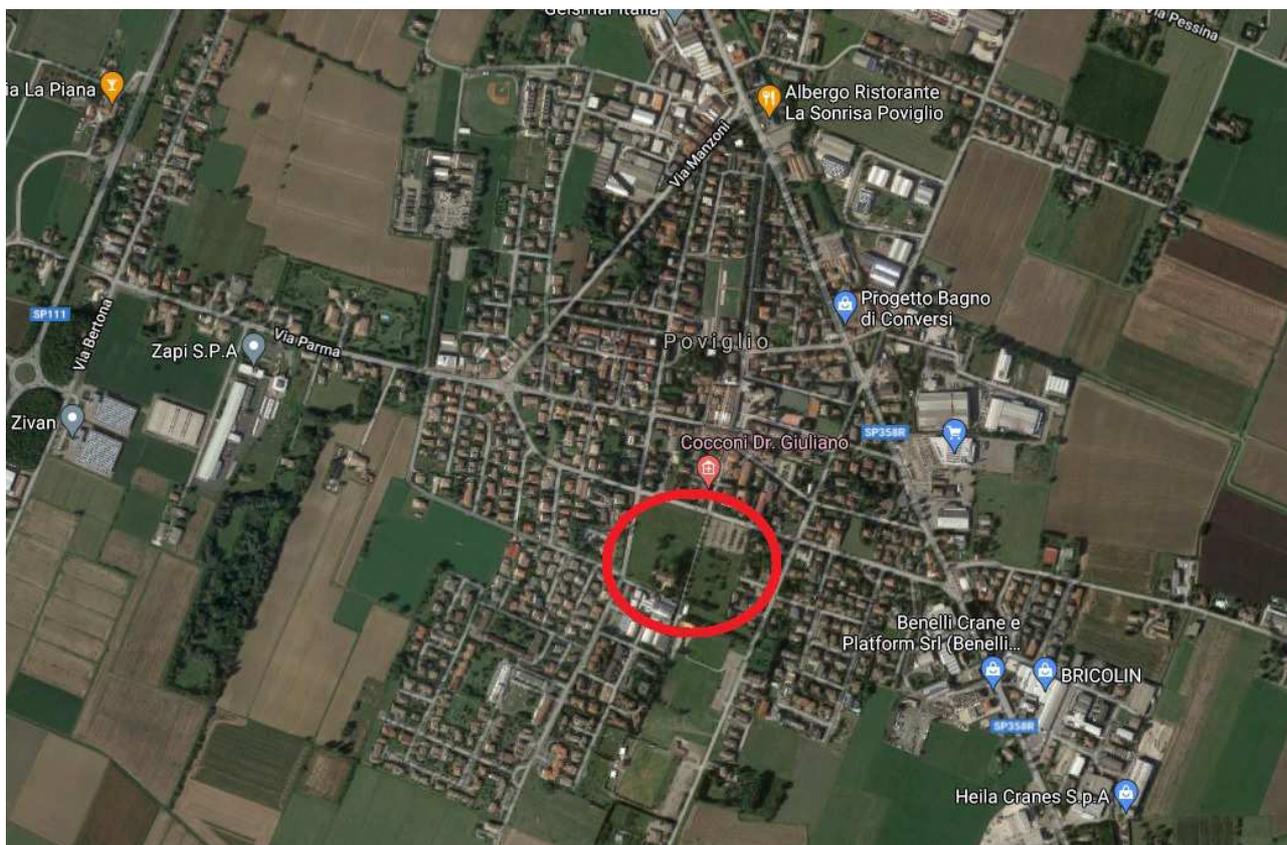
- impegnare il Proponente alla cessione gratuita di un'area avente dimensione indicativa di 290 m2 (posta all'interno del mappale 841), posta tra il parcheggio di Via Alighieri e via Calabria.

Nel complesso, la Variante proposta è esito delle riflessioni condotte in sede di Accordo, in base alle quali l'Amministrazione Comunale ha ritenuto prioritario garantire che le aree in oggetto, che integrano un sistema di aree pubbliche che già si sviluppano negli ambiti limitrofi, continuino ad offrire una piena funzionalità dal punto di vista ecologico ed ambientale (da qui l'impegno a mantenerne l'inedificabilità), pur non procedendo con un'acquisizione diretta da parte pubblica e quindi senza un ulteriore investimento pubblico a tal fine, anche in considerazione della sovra-dotazione di servizi che si registra nel territorio comunale rispetto agli standard di legge.

3. Inquadramento territoriale e urbanistico dell'area oggetto di Variante

L'area oggetto di Variante è ubicata in territorio urbano, immediatamente a sud del centro storico di Poviglio. L'accessibilità è garantita dalle limitrofe vie Dante Alighieri, Ceci e Calabria.

Inquadramento territoriale dell'area oggetto di Variante



Catastalmente l'area è individuata al Foglio nr. 42, ai Mappali nr. 465, 672, 673, 674, 841, 843, 848.

Gli strumenti urbanistici comunali vigenti classificano l'area all'interno del Territorio Urbanizzato che si estende nella fascia meridionale del capoluogo comunale.

L'ambito a destinazione prevalentemente residenziale è inserito come ambito di completamento ad intervento diretto, che per via dei contenuti dell'Accordo che origina la presente Variante sarà convertito in un permesso di costruire convenzionato, con cessione delle urbanizzazioni concordate all'interno dell'Accordo.

Inquadramento urbanistico dell'area oggetto di Variante (Estratto tavola 2a del PSC vigente)



La fascia pubblica lungo via Alighieri è destinata a verde pubblico, pur non presentando le caratteristiche e le dimensioni per una piena fruibilità collettiva. La conversione a verde privato non edificabile garantisce ugualmente un'opportuna inedificabilità lungo la strada ma consente al proponente di sfruttare meglio l'indice edificatorio del comparto residenziale, rispetto alla situazione attuale che risulta penalizzata dal rispetto dei confini di proprietà.

Il parcheggio pubblico presente lungo via D. Alighieri è classificato dagli strumenti urbanistici vigenti come "aree per attrezzature e spazi collettivi", tuttavia essendo già realizzato ed acquisito può essere ragionevolmente riconosciuto come ambito destinato alla mobilità.

Il resto delle aree è classificato come "attrezzature e spazi collettivi" ma le aree sono di proprietà privata (ad eccezione del mappale 849, di cui si propone la cessione al privato), con vincolo scaduto. Pertanto viene proposta la conversione in verde privato non edificabile, ad integrazione del verde privato già esistente nell'area di pertinenza dell'edificio a valenza culturale tutelato dal PSC e dal RUE vigenti, considerato anche il fatto che gran parte dell'ambito (esclusa una fascia di 60 metri parallela a via Alighieri) risulta in ogni caso soggetta ad inedificabilità disposta con atto della Soprintendenza (fascia di pertinenza dell'edificio tutelato).

4. Documentazione fotografica dell'area oggetto di Variante

Di seguito vengono riportate alcune fotografie recenti relative all'area oggetto di Variante.

Vista del comparto a destinazione residenziale da Nord-Ovest (incrocio via Alighieri / via Ceci)



Vista dell'area per attrezzature e spazi collettivi da Nord-Est (parcheggio lungo via Alighieri)



Vista dell'area di pertinenza dell'edificio tutelato da Sud-Ovest (da via Ceci)



Inquadramento catastale dell'ambito oggetto di Variante (colorate le aree per le quali si propone la modifica della classificazione urbanistica)



5. Contenuti della Variante

Con la presente Variante si mira a garantire l'inedificabilità delle aree destinate ad attrezzature e spazi collettivi, pur non avendo proceduto negli anni alla loro acquisizione al patrimonio pubblico. Per attuare tale finalità si propone di modificarne la destinazione urbanistica ad "aree a verde privato", in continuità con la classificazione attualmente vigente nell'area di pertinenza dell'edificio tutelato.

Contestualmente si propone di cedere al privato proponente delle fasce di terreno pubblico lungo il lato Sud di via Dante Alighieri, in coerenza con il piano di alienazione dei beni pubblici vigente, classificando tali aree quali "aree a verde privato" senza edificabilità, così come l'area pubblica identificata al mappale 849, che va ad integrare la pertinenza dell'edificio tutelato.

Vengono pertanto riportati: le modifiche riferite allo strumento urbanistico e l'articolo normativo che si propone di applicare alle aree che passano dalla destinazione pubblica alla destinazione a verde privato.

Le indicazioni che seguono sono riferite a tutti i seguenti mappali: 465, 672, 673, 674, 841, 843, 848, 849.

Modifiche alla cartografia di PSC

Destinazione attuale: Aree per attrezzature e spazi collettivi (Art. 32 delle norme del PSC)

Destinazione di progetto: Aree di pertinenza - verde privato (Art. 24.6 delle norme del PSC)

Modifiche alla cartografia di RUE

Destinazione attuale: Aree per attrezzature e spazi collettivi (Art. 18 delle norme del RUE)

Destinazione di progetto: Aree di pertinenza - verde privato (Art. 32 delle norme del RUE).

Disciplina di PSC applicata

Art.24.6 Complessi edilizi ed edifici di interesse storico architettonico, culturale e testimoniale diffusi nel territorio urbanizzato e rurale - sub-Ambito storico "B"

1. Il PSC e il POC individuano gli edifici di interesse storico-architettonico, secondo quanto prescritto all'art. A-9 comma 1, della L.R. n.20/2000 "Contenuti della pianificazione" specificando per ciascuno le categorie di intervento di recupero ammissibili e gli edifici di pregio storico-culturale e testimoniale, specificando per ciascuno le categorie di intervento di recupero ammissibili, secondo quanto prescritto all'art.A-9 c.2 della L.R. n.20/2000.

2. Tali insediamenti rientrano nelle seguenti categorie e individuate nella cartografia di PSC - POC con specifiche simbologie:

- Casa colonica;
- Casa a corte - Palazzo;

- Edifici con funzioni specialistiche

3. Di ciascun organismo è stato identificato e perimetrato, quando tuttora riconoscibile, l'ambito spaziale di pertinenza, sia in termini di funzionalità rispetto all'attività originaria, sia in quelli di rispetto percettivo e ambientale; tale ambito è assoggettato a tutela, ai sensi dell'art. A-8 della L.R. n.20/2000; l'ambito di pertinenza è identificato nella simbologia di piano o ad "Ambito di Valore Paesaggistico" (di cui all'art.19 del RUE) o "Area di pertinenza - Verde Privato"; in entrambi i casi tali ambiti sono da intendersi inedificabili per nuove costruzioni.

Nuova disciplina di RUE applicata (in rosso il nuovo paragrafo)

Art. 32 - Categorie di intervento nei sub-ambiti storici "B"

1. La cartografia di piano individua gli edifici di interesse storico-architettonico e di pregio storico-testimoniale, articolandoli in:

- Casa colonica;
- Casa a corte - Palazzo;
- Edifici con funzioni specialistiche

2. Di ciascun organismo il presente RUE identifica e perimetra, quando tuttora riconoscibile, l'ambito spaziale di pertinenza, sia in termini di funzionalità rispetto all'attività originaria, sia in quelli di rispetto percettivo e ambientale; tale ambito è assoggettato a tutela, ai sensi dell'art. A-8 della LR 20/2000; l'ambito di pertinenza è identificato nella simbologia di piano o ad "Ambito di Valore Paesaggistico" o "Area di pertinenza -Verde Privato"; in entrambi i casi tali ambiti sono da intendersi inedificabili per nuove costruzioni, fatti salvi i casi di cui al successivo comma 3.

2bis. È facoltà del RUE individuare cartograficamente aree classificate "Aree di pertinenza - Verde Privato" anche in ambiti non contigui ad edifici storici, per garantire specifiche condizioni di inedificabilità di aree private legate a necessità di arretramento da assi viari o di salvaguardia di areali, impianti, e infrastrutture di interesse pubblico.

3. Nel caso di attestata preesistenza - in forma di edificio precario, di rudere o di traccia documentale - di immobili assoggettabili alla disciplina di cui al presente articolo, qualora il ripristino nella sede originaria sia in violazione delle distanze minime, delle visuali libere o comunque possa generare potenziali criticità in termini di sicurezza stradale, è ammissibile uno spostamento dei volumi in altra posizione all'interno dell'ambito di pertinenza di cui al comma 2 precedente, previo parere positivo della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio di cui all'art. 9 del Volume 2 delle presenti norme.

4. Nei sub-Ambiti storici B le categorie di intervento ammesse attraverso interventi a edilizia diretta sono: la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro scientifico e il restauro e risanamento conservativo in conformità alla disciplina edilizia regionale vigente.

5. Il volume vuoto per pieno di eventuali corpi incongrui aderenti al fabbricato oggetto d'intervento può essere recuperato, mediante intervento diretto, attraverso limitate modifiche planovolumetriche del medesimo fabbricato, ove consentito dalle norme d'ambito; solo in questo caso è consentito derogare all'inedificabilità dell'area di pertinenza, fatti salvi gli edifici di interesse storico architettonico, per i quali vale sempre il principio di inedificabilità delle aree di pertinenza.

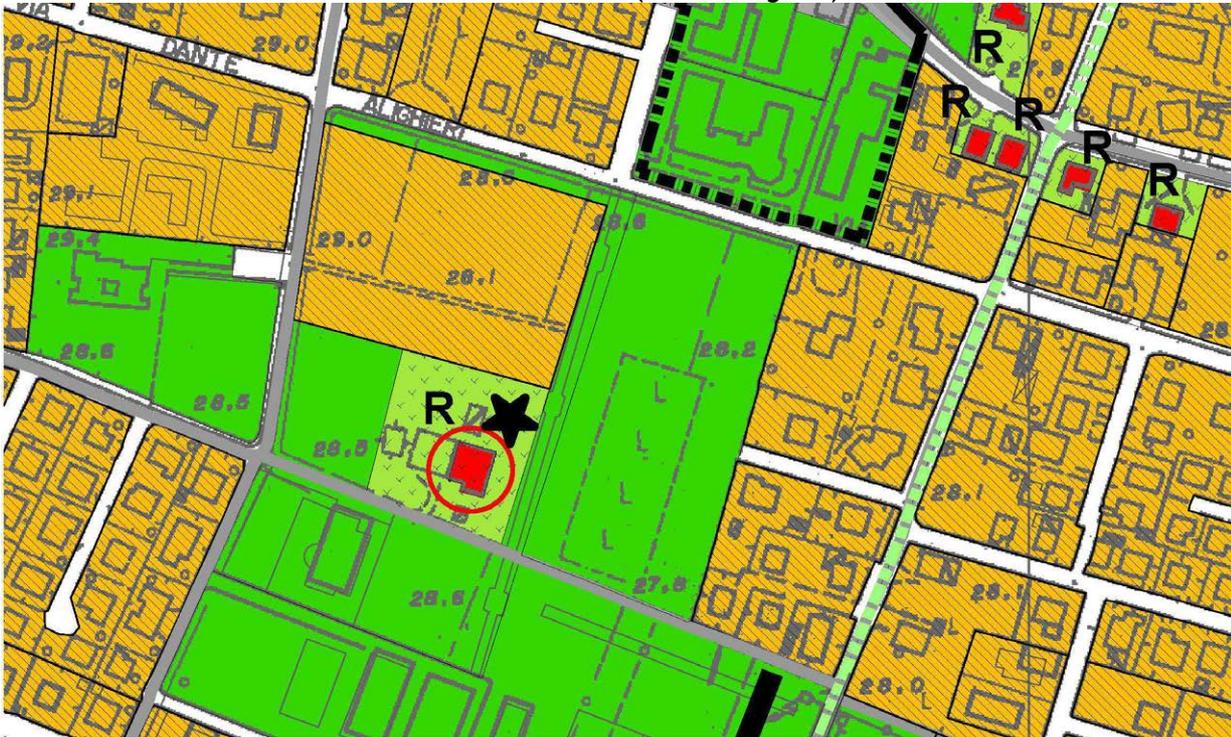
Compensazioni ambientali e territoriali prescritte

Si richiamano le condizioni indicate all'interno dell'Accordo ex art. 18 della LR 20/2000 sottoscritto tra privato proponente e Comune di Poviglio per la determinazione del contributo economico dovuto a titolo di compensazione ambientale e territoriale

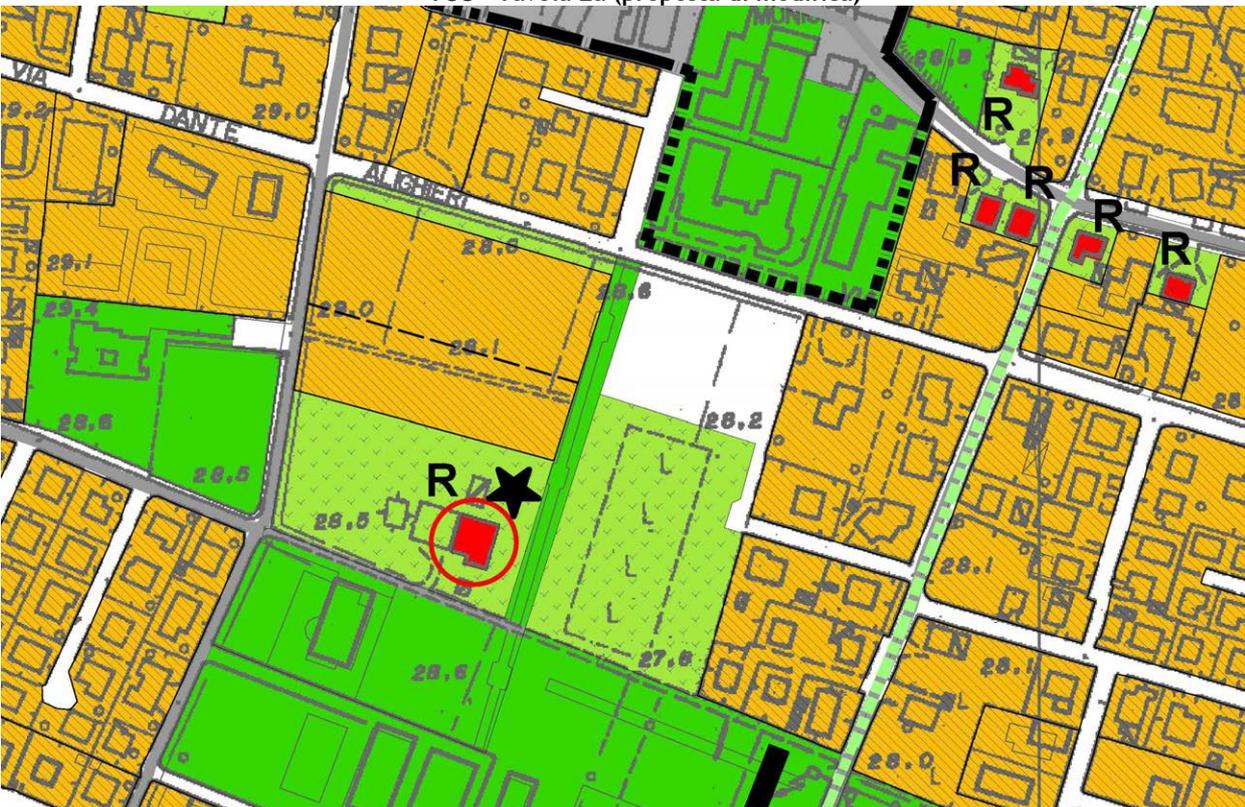
6. Estratti cartografici delle modifiche proposte

Di seguito vengono illustrate le modifiche cartografiche proposte agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Poviglio, in accoglimento della Variante qui presentata. In cartografia è altresì rappresentata, a titolo indicativo, la fascia di inedificabilità di 60 metri disposta con precedenti atti rispetto all'edificio vincolato.

PSC - Tavola 2a (versione vigente)



PSC - Tavola 2a (proposta di modifica)



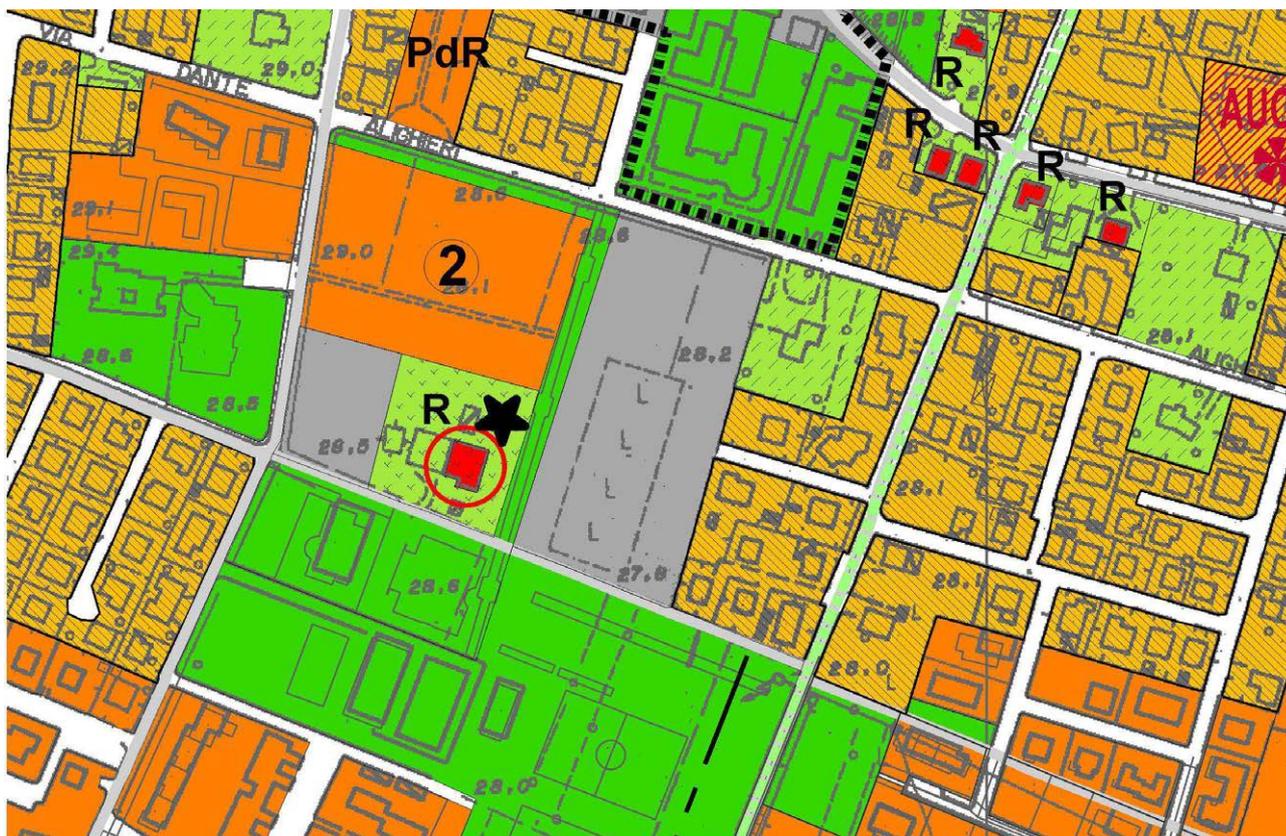
PSC - Tavola 3 (versione vigente)



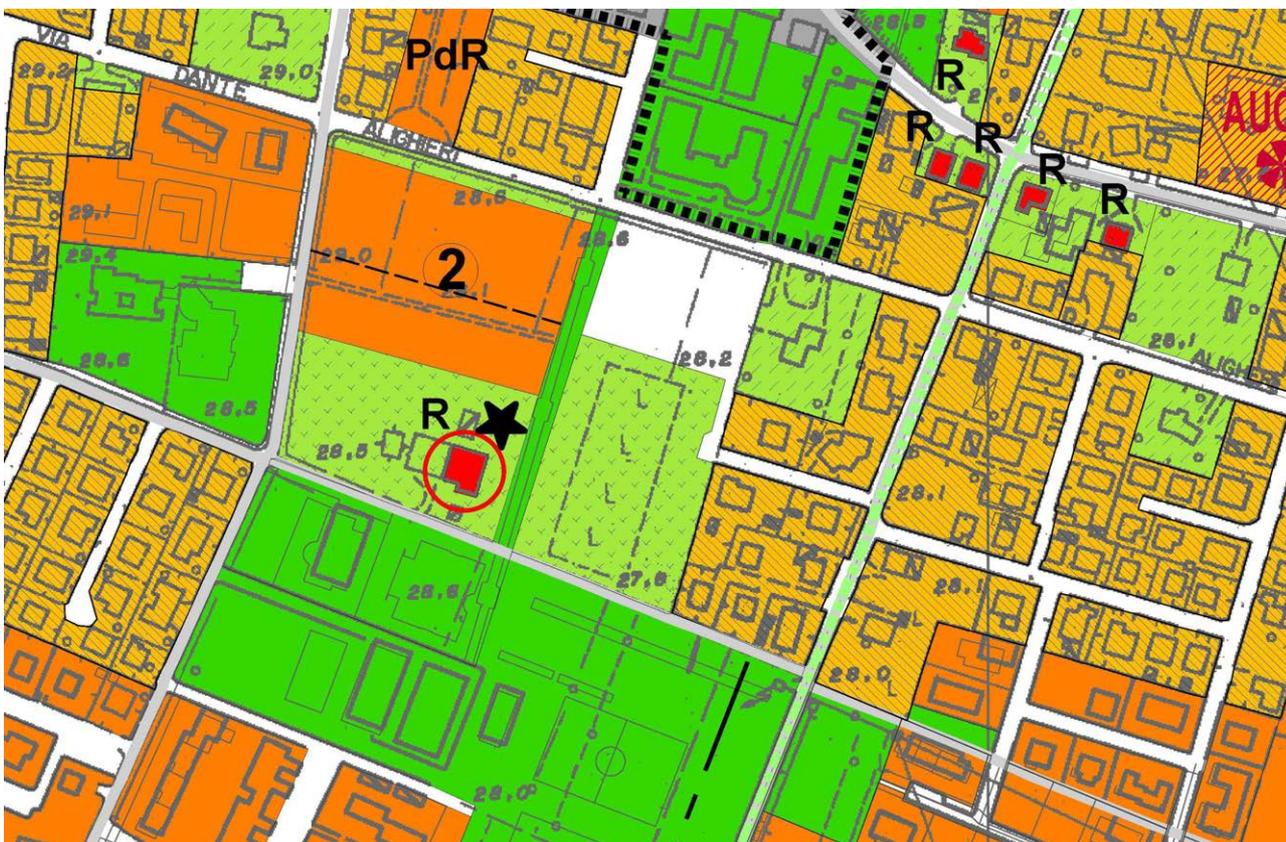
PSC - Tavola 3 (proposta di modifica)



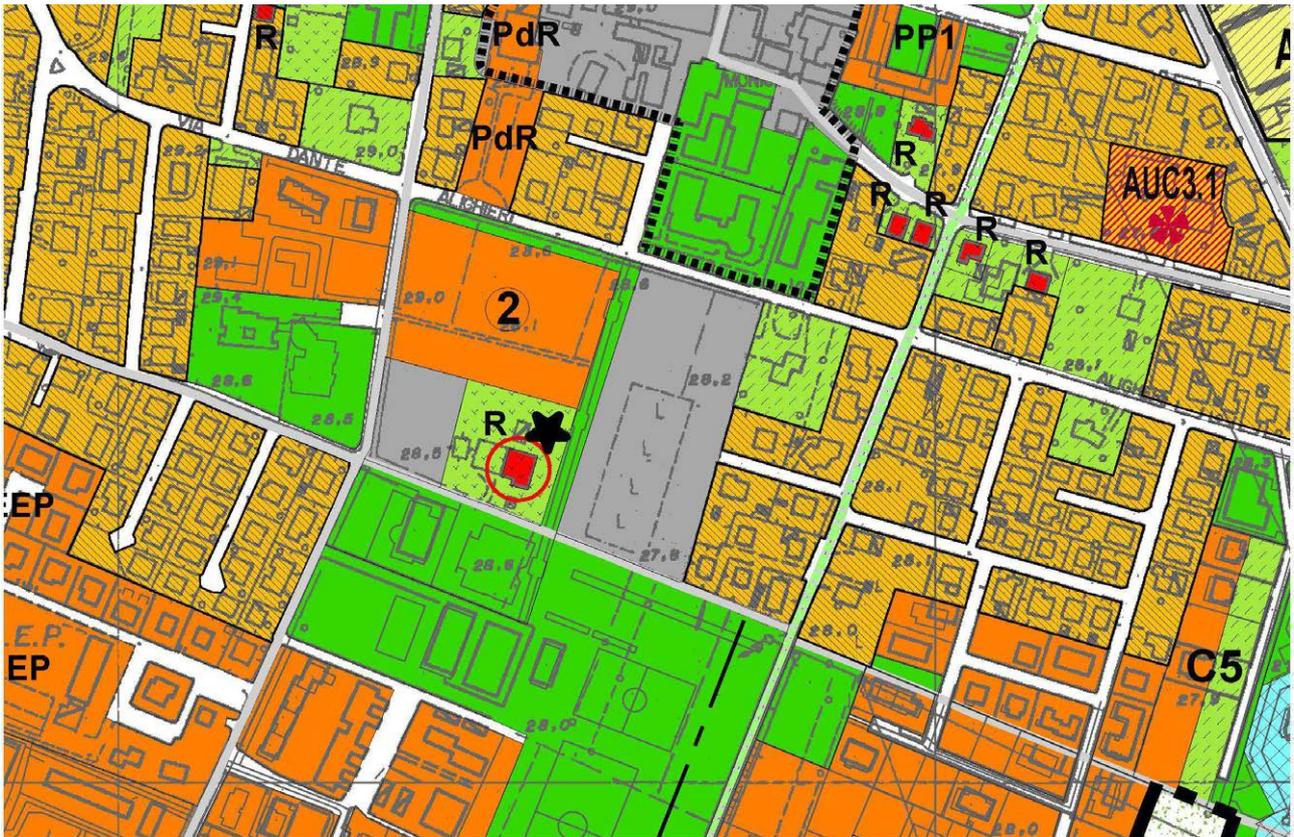
RUE - Tavola 1sud (versione vigente)



RUE - Tavola 1sud (proposta di modifica)



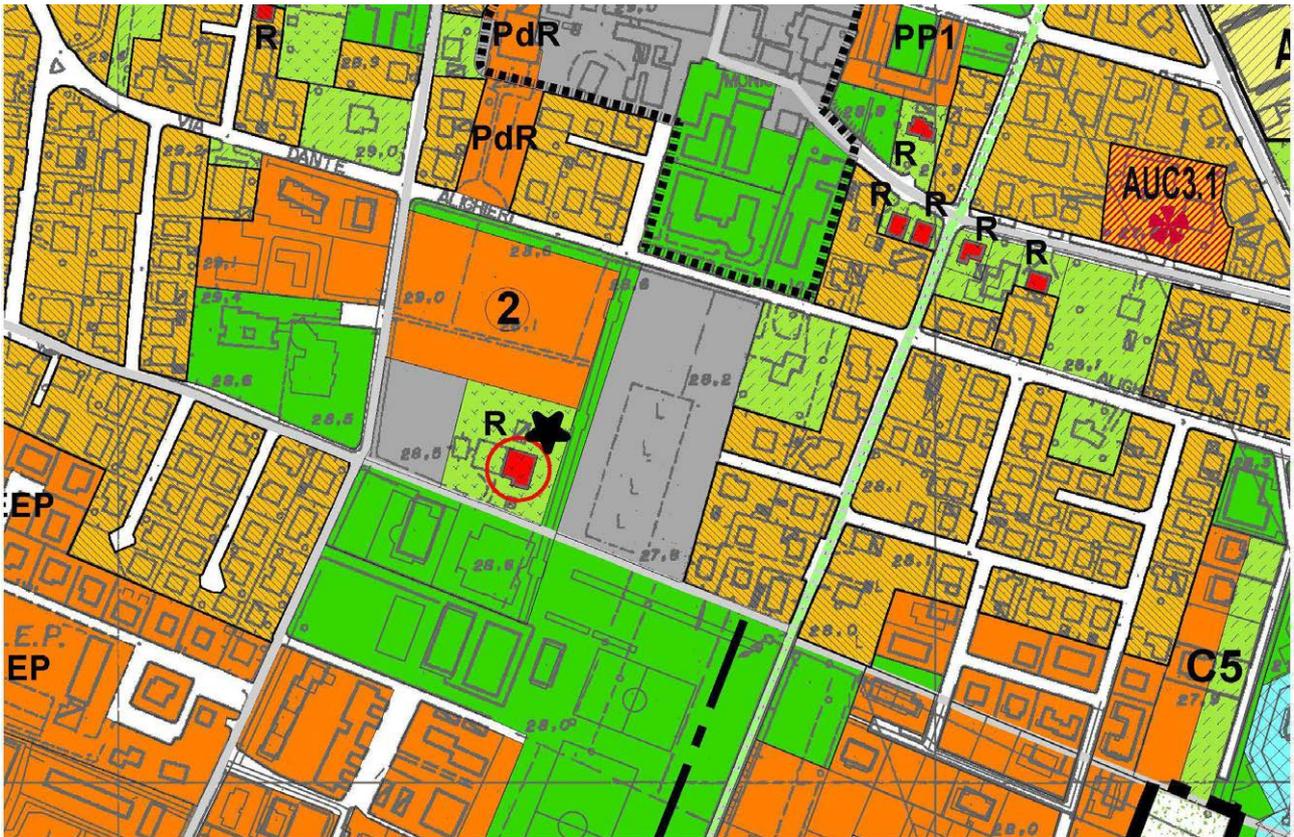
RUE - Tavola 4 (versione vigente)



RUE - Tavola 4 (proposta di modifica)



Carta Unica - Tavola 2a (versione vigente)



Carta Unica - Tavola 2a (versione proposta)



7. Modifiche dimensionali agli ambiti di RUE

Alla luce delle modifiche cartografiche sopra descritte, la Variante proposta comporta una variazione nelle superfici degli ambiti urbanistici contenuti nel PSC e nel RUE, come sintetizzato nello schema seguente:

Tabella delle variazioni di superficie degli Ambiti di PSC e RUE

Strumento	Tavole	Ambito	Variazione superficie (mq)
PSC	2-3	Aree per attrezzature e spazi collettivi	- 18.027
		Aree di pertinenza - verde privato	+ 12.804
		Aree per la mobilità	+ 5.223
RUE	1-4	Aree per attrezzature e spazi collettivi	- 18.027
		Aree di pertinenza - verde privato	+ 12.804
		Aree per la mobilità	+ 5.223
Carta Unica	2	Aree per attrezzature e spazi collettivi	- 18.027
		Aree di pertinenza - verde privato	+ 12.804
		Aree per la mobilità	+ 5.223

8. Incidenza dalla Variante sulle dotazioni territoriali presenti

La Variante 2021a, come illustrato nel paragrafo precedente, determina una riduzione delle aree per attrezzature e spazi collettivi - aree a verde pubblico pari a 18.027 mq. Di questi, 5.223 mq restano comunque destinate ad un uso pubblico (aree per la mobilità). La modifica delle superfici destinate a dotazione territoriale risulta non significativa in termini di dotazioni pro-capite. Va peraltro segnalato che la riduzione della superficie a verde pubblico è solamente sulla carta, poiché nello stato di diritto e nello stato di fatto, come detto, buona parte delle aree oggetto di variante non sono mai state acquisite al patrimonio pubblico e pertanto la destinazione ad usi collettivi, pur prevista dagli strumenti urbanistici vigenti, non si è mai concretizzata.

Complessivamente, come si evince dalla Relazione Illustrativa del PSC vigente, l'insieme delle dotazioni territoriali esistenti e previste dal Piano è tale da garantire uno standard di 30 mq di verde/abitante per una popolazione residente potenziale di circa 9.000 abitanti. Al 01/01/2020, secondo le ultime statistiche demografiche pubblicate dal competente Ufficio provinciale, la popolazione residente nel territorio comunale di Poviglio era pari a 7.292 abitanti. Ne consegue che le dotazioni territoriali presenti nel territorio restano decisamente abbondanti, anche alla luce della Variante proposta.

9. Elaborati cartografici modificati dalla Variante

La presente Relazione Illustrativa e la Relazione di VALSAT contengono la descrizione delle modifiche proposte con la Variante 2021a al PSC-RUE del Comune di Poviglio. Tali modifiche determinano la necessità di aggiornare alcuni degli elaborati costituenti il sistema di pianificazione urbanistica vigente nel Comune. Di seguito viene riportato un elenco degli elaborati cartografici modificati dalla presente Variante:

- **PSC:**

Tav. 2a	Ambiti e trasformazioni territoriali, tutele ambientali e storico-culturali	(1:5.000)
Tav. 3	Tavola di sintesi	(1:10.000)

- **Carta Unica PSC-POC-RUE:**

Tav. 2a	Carta Unica PSC-POC-RUE: Poviglio - Capoluogo	(1:5.000)
---------	---	-----------

- **RUE:**

Tav. 1	Territorio urbanizzato - Poviglio sud	(1:2.000)
Tav. 4	Territorio rurale	(1:10.000)

10. Elaborati normativi modificati dalla Variante

La Variante 2021a non determina modifiche all'impianto normativo del PSC e del RUE. Viene tuttavia applicato il comma 3bis dell'art. 9 delle norme del RUE, che non è presente nella versione della normativa vigente, bensì è proposto come modifica normativa all'interno della Variante 2021b, redatta contestualmente alla presente Variante 2021a e finalizzata specificamente all'aggiornamento dell'impianto normativo del RUE. Il testo dell'articolo, così come proposto nella Variante 2021b, è illustrato integralmente all'interno del Capitolo 5 della presente Relazione.

11. Aggiornamenti agli elaborati condotti ad esito della Conferenza di Pianificazione

A valle della Conferenza di Pianificazione condotta ai sensi dell'art. 14 della LR 20/2000 sono stati raccolti i seguenti contributi forniti dagli enti partecipanti (riportati per esteso in allegato alla presente Relazione):

- prot. 10522/2021 ATERSIR;
- prot. 10750/2021 STPC;

- prot. 10871/2021 AUSL;
- prot. 11406/2021 CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE;
- prot. 5239/2022 CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE.

Conseguentemente sono state apportate le seguenti modifiche agli elaborati della Variante, rispetto al Documento Preliminare presentato in Conferenza:

- sono stati modificati gli estratti cartografici di progetto, individuando anche la fascia di aree da destinare a mobilità (290 mq), tra via Calabria e il parcheggio attestato lungo via Alighieri, in coerenza con i contenuti dell'Accordo con privati sottoscritto ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000; si specifica che in base alle modifiche all'Accordo intercorse dopo l'adozione della variante e in base al parere pervenuto dal Corpo Unico della Polizia Locale, l'Allegato B all'Accordo ha subito una modifica e il tratto in questione è da destinarsi esclusivamente ad accessibilità di natura ciclopedonale, con applicazione di specifici dissuasori; la conseguente novazione dell'Accordo con la modifica descritta è stata sottoscritta dalle parti in data 2/11/2022 in esecuzione della D.G.C. nr. 120 del 26/10/2022;

- negli estratti cartografici è stata aggiunta l'indicazione (non presente nelle tavole di piano) della fascia di 60 metri parallela al lato sud via Dante Alighieri. Rispetto all'intera area di pertinenza soggetta a vincolo della Soprintendenza, tale fascia di 60 metri è l'unica area non soggetta ad inedificabilità;

- nell'elaborato di VALSAT è stato espressamente inserito l'obbligo di mantenere comunque un'adeguata fascia di pertinenza lungo via D. Alighieri, garantendo un arretramento degli edifici e delle recinzioni non inferiore (auspicabilmente superiore) rispetto a quello già esistente nel resto del fronte strada;

- nel capitolo 2 della presente Relazione ("Le ragioni della Variante") viene aggiunto un capoverso con espresse le riflessioni - già condotte in sede di Accordo con privati - che hanno supportato la decisione dell'Amministrazione Comunale di garantire la funzionalità ecologica delle aree anche senza provvedere all'acquisizione delle stesse al patrimonio pubblico.

12. Osservazioni agli elaborati adottati e conseguenti aggiornamenti apportati

Gli elaborati della Variante 2021a, adottati con delibera di Consiglio Comunale nr. 55 del 27/12/2021, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi a partire dall'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di adozione sul BURERT del 2 febbraio 2022.

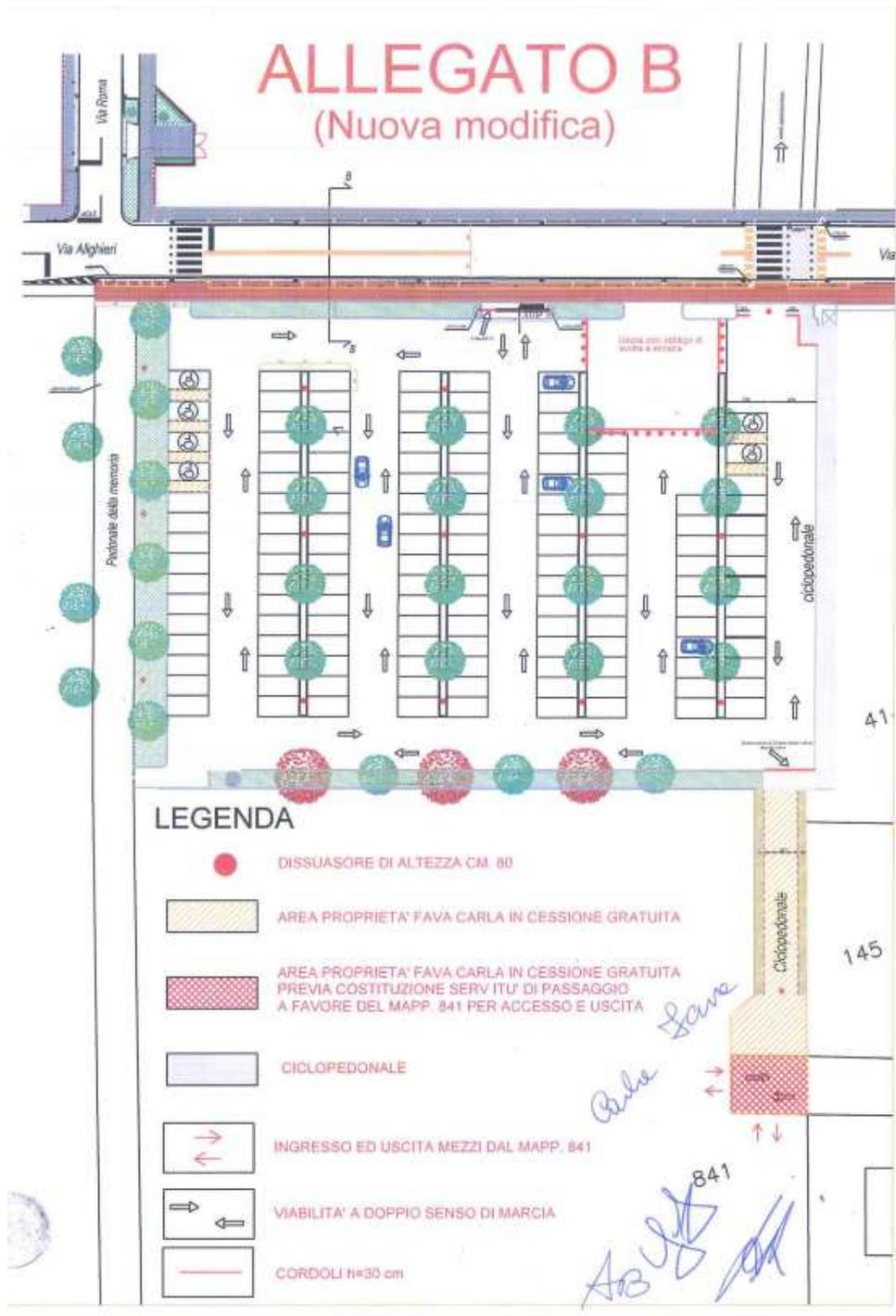
Alla scadenza del periodo di deposito (4 aprile 2022) non è giunta nessuna osservazione da parte di aventi titolo.

Non sono state prese in considerazione osservazioni formulate fuori termine.

Il confronto interno condotto post-adozione ha inoltre condotto gli uffici comunali alla formulazione di una "osservazione d'ufficio", assunta agli atti con protocollo nr. 3317 del 4/4/2022, che comprende le richieste ad esito delle diverse istruttorie interne effettuate sugli elaborati della Variante. Di seguito viene schematizzato il contenuto dell'osservazione e la descrizione dei conseguenti aggiornamenti apportati agli elaborati.

Contenuto	Aggiornamenti
<p>Si propone di apportare modifiche agli elaborati della Variante, subordinando le scelte viabilistiche a quanto sarà concordato con la Polizia Locale nel confronto aperto sul tema</p>	<p>Viene recepito l'esito del confronto condotto con la Polizia Locale e conseguentemente si recepisce la planimetria di progetto sotto indicata, che prevede la destinazione del tratto viabilistico da via Calabria esclusivamente per l'accesso di tipo ciclopeditonale, con applicazione di specifici dissuasori. Conseguentemente viene aggiornato anche l'Allegato B all'Accordo e si procede con la stipula della novazione dell'Accordo.</p>

Schema di assetto finale del parcheggio Unità d'Italia approvato dal Corpo Unico della Polizia Locale, come da Allegato B alla novazione dell'Accordo sottoscritta in data 2/11/2022 in esecuzione della DGC 120/2022



13. Pareri sugli elaborati adottati e conseguenti aggiornamenti apportati

Con riferimento agli elaborati adottati, sono pervenuti i pareri/contributi da parte di enti aventi titolo, che vengono allegati in forma integrale come parte integrante della presente Relazione e di seguito vengono schematizzati insieme alla descrizione dei conseguenti aggiornamenti apportati agli elaborati:

Ente	Contenuto	Aggiornamenti
AUSL - Servizio Igiene Pubblica	Conferma contenuto parere favorevole espresso in sede di Conferenza di Pianificazione	Nessun aggiornamento necessario
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Parere favorevole con prescrizioni per i futuri interventi che interessino la rete di propria competenza	Nessun aggiornamento necessario
IRETI	Parere favorevole con necessità di valutare l'apporto dei futuri insediamenti in fase esecutiva	Nessun aggiornamento necessario
ARPAE	Parere favorevole	Nessun aggiornamento necessario
Corpo Unico Polizia Locale	Parere favorevole	Recepimento assetto planimetrico nell'Allegato B dell'Accordo con Privati, in piena coerenza con la cartografia di PSC/RUE così come modificata con la presente Variante

A seguito della trasmissione delle osservazioni/pareri/contributi pervenuti, delle relative decisioni assunte e dei conseguenti aggiornamenti apportati agli elaborati di Variante, la Provincia di Reggio Emilia, con Decreto del Presidente nr. 151 del 27/07/2022 (assunto agli atti del Comune di Poviglio con protocollo nr. 7372 del 28/07/2022 e allegato alla presente Relazione quale parte integrante), ha espresso il seguente parere formale in merito agli aspetti territoriali di propria competenza e in merito alla valutazione della sostenibilità della Variante proposta:

<<[...] DECRETA:

- di non formulare riserve e osservazioni, ai sensi degli artt. 32 comma 7 della LR 20/2000 e 33 comma 4-bis LR 20/2000, alla Variante 2021a al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Poviglio adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della predetta variante agli strumenti urbanistici. [...]>>

Conseguentemente al suddetto Decreto del Presidente della Provincia non si sono resi necessari ulteriori aggiornamenti agli elaborati della presente Variante.